

ZCZC

ADN1189 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RCA

GIOVANI: OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO, IN CAMPANIA RECORD SFIDUCIA NELLA POLITICA =

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - Un divorzio dalla società, dalle istituzioni e soprattutto dalla politica del Paese, verso cui si sentono creditori. Il 'selfie generazionale' dell'Osservatorio Generazione Proteo della Link Campus University (30mila gli studenti italiani 17-19enni coinvolti nell'indagine) trova nelle risposte del campione della Campania (2.700 intervistati) un quadro ancor più drammatico della frattura. Dai risultati del rapporto emerge una rottura del patto fiduciario tra giovani e istituzioni: una sfiducia verso la Res publica, "interlocutore latitante che alimenta le principali paure di una gioventù altrimenti coraggiosa, determinata e senza particolari pregiudizi nei confronti del diverso".

In tre casi su quattro la futura realizzazione professionale fa infatti paura, molto più di terrorismo, malattia, solitudine e morte che assieme sommano solo il 17%. Preoccupazioni che, per sillogismo, derivano da una società bocciata nelle sue istituzioni, con un 'voto' medio complessivo, dato dai giovani che arriva a 4,5 (il record al ribasso tra i giovani del Paese, ben al di sotto del voto medio nazionale, 5,1). I partiti politici (voto: 2,8 in scala da 1 a 10), il Parlamento (2,9) e il presidente del Consiglio (3,1) sono per gli intervistati campani di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta i principali responsabili del disastroso rapporto dei giovani con il Paese.

Anche la Chiesa (4,4) non arriva alla sufficienza, mentre Papa Francesco raggiunge l'unica valutazione positiva (6,7) tra i giudizi che bocciano anche l'Unione europea (4,1), le forze dell'Ordine, la scuola (5,3) e la Bce (4,9), oltre a sindacati, presidente della Repubblica (3,7 a entrambi) e Magistratura (4,8). E non è un caso se chi vorrebbe prendere una strada imprenditoriale (23,2%) la costruirebbe all'estero (58,3%) dopo un percorso universitario (58,7%). (segue)

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-GIU-16 19:20

NNNN

ZCZC

ADN1190 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RCA

GIOVANI: OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO, IN CAMPANIA RECORD SFIDUCIA NELLA POLITICA (2) =

(AdnKronos) - Secondo lo studio dell'Osservatorio Generazione Proteo della Link Campus University, al banco degli imputati anche la scuola, set principale (50,3% dei casi, 8,4% in oratorio) di episodi di bullismo e cyberbullismo: il 47,2% dei ragazzi, ben oltre la media nazionale, ha ricevuto messaggi o ha letto informazioni false sul proprio conto e il 42,1% ha ricevuto foto o video offensivi. Il 29,5% ha inoltre ricevuto offese anonime su Ask.fm.

Una piaga da risolvere in primis attraverso l'educazione in famiglia (33,4%) ma anche attraverso le nuove proposte di legge che prevedono, tra l'altro, la penalizzazione del reato (79,4%) e la reclusione in carcere (76,6%). Sorprendentemente, prima ancora dell'orientamento sessuale o religioso, della nazionalità o delle condizioni economiche, è l'aspetto fisico la principale causa di aggressione in casi di bullismo e

cyberbullismo: il 32,5% dei 17-19enni dichiara di essere stato vittima di insulti e violenze a causa del proprio aspetto.

Sul fronte dei modelli culturali, i giovani campani di quarta e quinta superiore credono nella famiglia: tradizionale, di fatto o a geometrie variabili, sono il 70,7% quelli che si immaginano tra 20 anni in coppia e con figli, e sono solo il 7,7% quelli che visualizzano un futuro senza prole. Posti di fronte al fenomeno dell'immigrazione, accettano la sfida dell'integrazione culturale come fonte di arricchimento (26,9%) e processo inevitabile (21,4%), senza distogliere lo sguardo dalle problematiche che questa comporta in termini di ospitalità, crescita economica e identità nazionale. (segue)

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-GIU-16 19:20

NNNN

ADN1191 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RCA

GIOVANI: OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO, IN CAMPANIA RECORD SFIDUCIA NELLA POLITICA (3) =

(AdnKronos) - Per il direttore dell'Osservatorio Generazione Proteo e docente della Link Campus University, Nicola Ferrigni, "il 4° Rapporto di ricerca restituisce l'immagine di una generazione di talentuosi acrobati costretti a esibirsi sul palcoscenico rappresentato da una società feroce che ha smarrito il senso più autentico del concetto di 'pubblico', e che si affidano alla loro creatività per costruire il mondo che vorrebbero".

"Secondo i giovani intervistati - ha concluso il sociologo - la follia che contraddistingue la nostra società investe la sfera della rappresentanza e dell'etica pubblica, cui occorre contrapporre una giusta dose di coraggio, che i giovani di oggi posseggono in misura decisamente maggiore rispetto alle precedenti generazioni".

#Proteobrain2016 (osservatorioproteo.unilink.it) è stato presentato presso il Casale San Pio V, nuova sede dell'Ateneo e prossimo campus internazionale nel cuore di Roma.

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-GIU-16 19:20

NNNN